

## NOVITÀ - "I tuffatori di Casablanca" fra testo e fotografie a 14,50 euro

# Tutte le emozioni del Marocco nel libro in offerta col Corriere

■ Non è un romanzo e nemmeno una Lonely planet. Lei la definisce "una guida emozionale" per comprendere il Marocco. Ma "I tuffatori di Casablanca", della giornalista e fotografa torinese, Rosita Ferrato, è anche molto altro.

Sono 160 pagine ricche di poesia, fotografie e illustrazioni, queste ultime firmate da Paolo Galetto. Da venerdì 23 novembre sarà in distribuzione con il Corriere al prezzo speciale di 14,50 euro.

Ferrato percorre un viaggio che tocca 8 città: Rabat, Casablanca, El Jadida, Essaouira, Marrakech, Mekness, Fez, e Tangeri. Di ciascuna regala un affresco personale, racconta le particolarità, o le storie minori, senza tralasciare gli aneddoti. Convivono, così, ritratti di dongiovanni e seducenti donne velate, le atmosfere di medine odorose di salsedine e suq affollati.

Ferrato, che ha collaborato con la Rai e la Mondadori, con il periodico italo-rumeno Noua Comunitate, è anche fondatrice dell'associazione culturale "Il caffè dei giornalisti". È un osservatorio dei cambiamenti geo-politici in atto nei paesi che affacciano sulle sponde del Mediterraneo.

«In Marocco ho fatto diversi viaggi, alcune volte arrivando dal mare, altri in aereo - racconta - L'ho percorso come un'autocotona, sempre accompagnata da qualcuno del posto. Prendendo bus, treni, taxi collettivi, e cercando di vivere più possibile assieme alla popolazione».

Ne sono uscite così pagine alla Ryszard Kapuscinski, il giornalista polacco che girò l'Africa, privo di appoggi.

Chi sono i "Tuffatori di Casablanca"?

«Un giorno, a Casablanca, so-

no rimasta incantata da quei giovani che sembrava non avessero paura di niente. Si lanciavano in mare dalle mura della moschea Hassan II, da dieci metri di altezza, con noncuranza. Ho ammirato il loro coraggio e

la loro voglia di vivere. È arrivato così lo scatto giusto, quello che abbiamo scelto per la copertina e che dà titolo al libro».

Tra le pagine più sentite, quelle del capitolo "La coperta di Wahid". "Riporto un episodio successo a Essaouira, quando il mio compagno di viaggio ha affittato una delle case più indescrivibili dove abbia mai passato una notte".

Non manca il folklore popolare, in particolare quello dei dispettosi jün, gli spiritelli della cultura preislamica, tenuti lontano dalle case dalle mani di Fatima, dipinte su porte e pareti.

Si parla anche "degli orologi molli". «Il senso vago del tempo è uno degli stereotipi non falsi attribuiti a questo popolo. Il marocchino ha nozione dello spazio e del tempo abbastanza vaga. Pensando agli orologi molli, mi vengono in mente i curiosi orari dei bus, che sono in ritardo, ma spesso anche anticipo, e al modo di vivere più rilassato del nord Africa; "no stress", dicono tutti».

Ferrato riporta anche tante citazioni letterarie, spaziando da Tahar Ben Jelloun a De Amicis.

«De Amicis visitò il Marocco, subito dopo l'Unità d'Italia, per portare la bandiera del neonato stato al sultano. Fu colpito dalle atmosfere, dai volti, dagli atteggiamenti dei marocchini, dall'architettura, dai sapori e dagli odori di spezie dei mercati, tanto che gli sembrò di essere in una grande drogheria. Questa descrizione rimane valida anche oggi».

La copertina del libro realizzato da Rosita Ferrato, giornalista e fotografa



### MOSTRA

## La moda abita al Punto rete Abiti realizzati con scarti tessili

■ "Diritto al bello". I disabili del Punto rete Area Caselli hanno confezionato i abiti di alta moda recuperando i tessuti di scarto delle aziende tessili.

Il risultato è una mostra che sarà inaugurata alle 17 di domani alla Porta del Tessile, l'ex cappella del convento di Santa Clara appena ristrutturata da Comune e Fondazione del tessile (ingresso libero da via Santa Clara angolo via Broglia).

Il progetto è stato seguito dal laboratorio di riciclo Scarto matto in collaborazione con Batna, studio di moda torinese: «Attraverso Diritto al bello abbiamo dato ai partecipanti la libertà di esprimere il loro gusto in completa originalità - spiegano gli organizzatori - In realtà abbiamo giocato sul significato della parola originalità: si parte dall'origine, cioè da dove provengono le stoffe, e si arriva fino al con-

notato creativo del termine con la creazione dei modelli».

Così i disabili del Punto rete hanno esplorato tutti gli aspetti del design di moda: dalla

ricerca iconografica alla progettazione, sino alla confezione finale degli abiti.

Il percorso, guidato dalle stiliste Arianna Merlo e Giulia Nota con il supporto delle educatrici Monica Pinato e Manuela Conti, ha dato vita alla mostra dei lavori degli utenti, immortalati anche

dagli scatti della fotografa Elisa Parrino.

Il tessuto utilizzato deriva dal materiale di scarto della ditta Corte di Chieri, della Tessitura rivese di Riva, della filatura di Trivero di Gaglianico (Biella) e della Miroglio di Alba (Cuneo).

I lavori rimarranno in esposizione sino al 1 dicembre. Orari: 10-12 lunedì e giovedì, 15-16,30 il martedì.

### INFO PROMOZIONALE

## Bricolandia è in via Nazionale "Open day" il primo dicembre

Bricolandia: non tutto, ma di tutto per il fai da te! Questo da sempre lo slogan che accompagna l'attività, fondata nel 1992 dai fratelli Marco e Franco Piovesan già operanti da anni nel settore. Dopo 26 anni in via Polesine 7/5, i fratelli Piovesan trovano un luogo perfetto per la nuova Bricolandia: via Nazionale 67, conosciuto ai più come ex A&O e anticamente come Fratelli Freund Ballor, stabilimento produttivo di vermouth e distillati di eccellenza.

Con l'intento di valorizzare l'eredità storica e culturale dell'edificio, Bricolandia ha voluto recuperare le facciate e la copertura in voltine in mattoni, orditura metallica e colonne in ghisa, riqualificando anche l'area dal punto di vista paesaggistico e urbanistico. Mesi di lavoro e poi tutti pronti all'inaugurazione! La nuova Bricolandia apre le porte al pubblico sabato 1 dicembre dalle 10 alle 20 con un open day da urlo!

Il negozio nel negozio: questo il plus di Bricolandia, da sempre attenta ai suoi clienti non solo per supportarli al meglio nella scelta dei prodotti e servizi, ma anche nel post vendita gestito direttamente dai propri esperti: garanzia di qualità.

Sabato 1 dicembre: una Bricolandia così non l'avrete mai vista! Materioteca, Colorimetria, Taglio Legno prenderanno vita in modo insolito con attività divertenti e interessanti: sculture realizzate con la motosega dall'artista Barba Brisiu, caricature a cura di AnabelArte, fitness ad alto tasso energetico con i personal trainer della palestra Fit4You e una coccola tutta al femminile con il servizio trucco a cura di Dixyna make up.

I clienti contano, Bricolandia lo sa bene ed è per questo che sabato 1 dicembre tutti coloro che parteciperanno all'evento riceveranno un utile omaggio. Gli ingredienti ci sono tutti, non resta che partecipare!



NUOVA  
APERTURA  
A MONCALIERI

VIENI A SCOPRIRE LE  
**OFFERTE  
ESCLUSIVE**  
SU TUTTA LA COLLEZIONE

+ CONSEGNA GRATUITA  
DEL NUOVO DIVANO  
+ 10 ANNI DI GARANZIA

MONCALIERI (TO) - CORSO SAVONA 34/B  
divaniedivani.it | f @ | ☎ 800 365 365

by NATUZZI  
**DIVANI & DIVANI**  
DAL 1959 IL NOME DEL COMFORT